

13.042

## Messaggio

concernente

### **la seconda aggiunta al preventivo per il 2013**

del 20 settembre 2013

---

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il disegno della *seconda aggiunta al preventivo per il 2013* secondo i *disegni di decreto* allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 20 settembre 2013

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,  
**Ueli Maurer**

La cancelliera della Confederazione,  
**Corina Casanova**

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze

Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

**Indice**

	Pagina	
1	Compendio e commento	5
2	Ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali	6
3	Panoramica dei crediti aggiuntivi	8
4	I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio	9
5	Crediti d'impegno	11
6	Domanda di credito aggiuntivo a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari	12
7	Riporti di crediti nel preventivo della Confederazione	13
8	Riporto di credito al Fondo per i grandi progetti ferroviari	15
9	Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi	16
	Disegno di decreto federale I concernente la seconda aggiunta al preventivo per il 2013	17
	Disegno di decreto federale II concernente il Fondo per i grandi progetti ferroviari	18
	Parte numerica con motivazioni	19



## 1 Compendio e commento

Il Consiglio federale chiede al Parlamento di approvare 10 crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento per un totale di 153 milioni. La maggior parte di questi crediti servirà a finanziare i contributi per programmi europei di ricerca. Nonostante l'incremento dei crediti richiesti, le direttive del freno all'indebitamento dovrebbero essere rispettate.

Con la seconda aggiunta al Preventivo 2013 vi chiediamo di approvare 10 *crediti aggiuntivi* per un importo di 152,5 milioni.

Tutti i crediti aggiuntivi domandati concernono crediti di spesa (cfr. tabella n. 2) e hanno incidenza sul finanziamento. Se dai crediti aggiuntivi si deducono le compensazioni di 66,7 milioni risulta un aumento dello 0,1 per cento delle uscite autorizzate con il preventivo, che è inferiore alla media della seconda aggiunta degli ultimi sette anni (Ø 2006-2012: 0,3 %).

I crediti domandati con il presente messaggio concernono quasi esclusivamente il *settore dei trasferimenti* (98 %). Oltre agli incrementi per il finanziamento dei contributi a programmi europei di ricerca (72,0 mio.), il fabbisogno supplementare riguarda principalmente l'aiuto sociale nel settore dell'asilo (58,6 mio.). Nel *settore proprio* occorre menzionare soprattutto i mezzi supplementari per la produzione e l'acquisto di documenti d'identità (2,0 mio.).

Le ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali sono spiegate al numero 2, mentre al numero 3 è fornita una panoramica di tutte le domande. Al numero 4 sono spiegati in dettaglio i crediti aggiuntivi più importanti dal profilo del loro importo.

Per i *crediti ridotti dal Parlamento* non sono stati richiesti crediti aggiuntivi.

Con la seconda aggiunta al Preventivo 2013 la Delegazione delle finanze ha approvato un'*anticipazione* di 0,5 milioni. Si tratta di contributi ai costi del Sistema d'informazione Schengen (SIS). I crediti anticipati corrispondono pertanto solo allo 0,3 per cento del volume complessivo dei crediti aggiuntivi (Ø 2006-2012: 31,2 %).

Le domande di crediti aggiuntivi, suddivise secondo Dipartimento e unità amministrativa, sono elencate singolarmente e motivate nella parte numerica del presente messaggio.

Inoltre vi sottoponiamo l'aumento di due crediti d'impegno esistenti (*crediti aggiuntivi ai crediti d'impegno*) per un totale di 14,4 milioni. Entrambi gli aumenti sottostanno al freno alle spese. Una presentazione dettagliata si trova al numero 5.

Mediante decreto federale separato vi sottoponiamo l'aumento dei crediti a preventivo all'interno del *conto speciale* del Fondo per i grandi progetti ferroviari per un importo di complessivi 41,0 milioni (n. 6).

Con il presente messaggio vi informiamo inoltre sui *riporti di credito*, provenienti dai crediti a preventivo, pari a 10,0 milioni decisi nel quadro del preventivo della Confederazione che non sono stati interamente utilizzati nel 2012 (n. 7) nonché sul ripor- to di credito per un totale di 4,5 milioni a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari (n. 8).

Come per la seconda aggiunta dell'anno precedente, il volume dei crediti domandati con la seconda aggiunta al Preventivo 2013 è relativamente esiguo in confronto ad altri anni.

Le Camere federali hanno adottato il Preventivo 2013 con un'eccedenza strutturale di 66 milioni. Pertanto l'importo massimo delle uscite totali ammesse secondo il freno all'indebitamento non è stato raggiunto. Alla luce degli aumenti netti delle parti di credito con incidenza sul finanziamento (432,1 mio.: aggiunte, riporti di credito meno compensazioni) sottoposti nell'es- tate 2013 (prima aggiunta) e nel presente messaggio (seconda aggiunta), questo margine di manovra non è sufficiente. A fine giugno il DFF ha effettuato una proiezione per l'anno in corso. Secondo la proiezione per il 2013 – seppur ancora avvolta da incertezze – è attesa un'eccedenza di circa 0,7 miliardi. Nell'ot- tica attuale, le direttive del freno all'indebitamento dovrebbero quindi essere pienamente rispettate anche con l'aggiunta richie- sta in questa sede.

**2 Ripercussioni delle domande di crediti aggiuntivi sulle finanze federali**

I residui di credito previsti in base alla proiezione di giugno dovrebbero compensare ampiamente gli aumenti di credito netti con incidenza sul finanziamento chiesti (importo complessivo di 95,9 mio.).

**Le cifre in sintesi**

Mio. CHF	Prima aggiunta 2013*	Seconda aggiunta 2013	Aggiunte 2013	Ø aggiunte 2006-2012**
<b>Crediti aggiuntivi</b>	<b>343,8</b>	<b>152,5</b>	<b>496,3</b>	
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	343,8	152,1	495,9	n.a.
Crediti aggiuntivi con anticipazione ordinaria	0,0	0,5	0,5	n.a.
<b>Conto economico</b>				
Spese ordinarie	307,8	152,5	460,3	n.a.
Con incidenza sul finanziamento	307,8	152,5	460,3	n.a.
Senza incidenza sul finanziamento	0,0	0,0	0,0	n.a.
Computo delle prestazioni	0,0	0,0	0,0	n.a.
<b>Investimenti</b>				
Uscite ordinarie per investimenti	36,0	0,0	36,0	n.a.
<b>Crediti aggiuntivi con incidenza sul finanziamento</b>	<b>343,8</b>	<b>152,5</b>	<b>496,3</b>	<b>443</b>
<b>Compensazioni</b>				
Compensazioni con incidenza sul finanziamento	96,2	66,7	162,8	164
<b>Riporti di credito nel preventivo della Confederazione</b>	<b>88,5</b>	<b>10,0</b>	<b>98,6</b>	
Riporti di credito con incidenza sul finanziamento	88,5	10,0	98,6	73
Riporti di credito senza incidenza sul finanziamento	0,0	0,0	0,0	n.a.
<b>Totale dei crediti aggiuntivi e riporti di credito con incidenza sul finanziamento</b>				
Prima della deduzione delle compensazioni	432,4	162,5	594,9	516
Dopo deduzione delle compensazioni	336,2	95,9	432,1	352

\* Prima aggiunta al Preventivo 2013 secondo DF del 12.6.2013

\*\* Senza il credito straordinario della prima aggiunta al Preventivo 2007 di 7037 milioni (versamento all'AVS del ricavo dalla vendita di oro della BNS)  
 Senza il credito straordinario della seconda aggiunta al Preventivo 2008 di 53,9 milioni (versamento unico a PUBBLICA)  
 Senza la 2ª tappa delle misure di stabilizzazione (prima aggiunta A al Preventivo 2009=710 mio.)  
 Senza le misure per attenuare la forza del franco (seconda aggiunta A al Preventivo 2011=869 mio.)

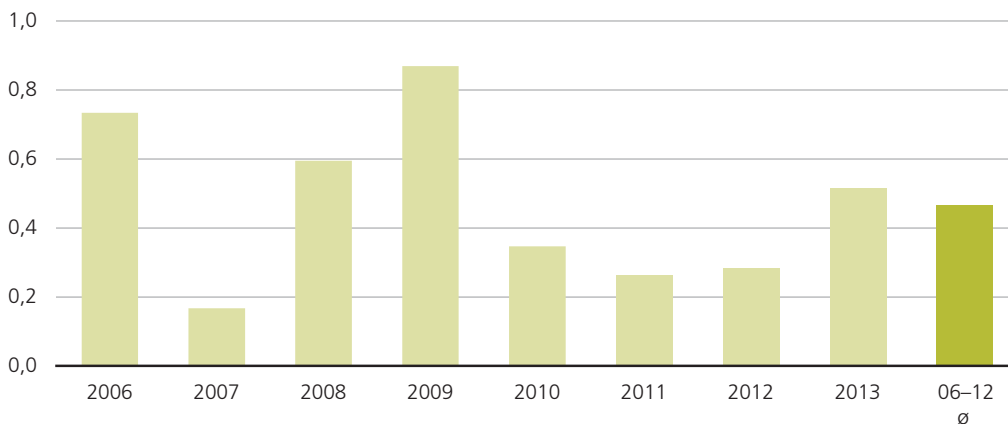
n.a.: non attestato. Le cifre anteriori al 2007 non sono comparabili a causa del cambiamento strutturale dovuto al NMC.

I crediti aggiuntivi della seconda tranche per il 2013 ammontano a 152,5 milioni. Per quanto riguarda i crediti domandati si tratta interamente di crediti di spesa. Non risultano differenze tra il totale degli aumenti di credito chiesti e le uscite supplementari, poiché tutti i crediti chiesti hanno incidenza sul finanziamento.

**Cifre nel disegno di decreto federale**

I crediti a preventivo menzionati all'articolo 1 (vedi pag. 17) comprendono solo spese (fr. 152 508 800) ma nessuna uscita per investimenti. Nell'articolo 2 figurano le uscite totali. Queste comprendono soltanto spese con incidenza sul finanziamento e, a causa dell'assenza di uscite per investimenti, corrispondono all'importo di cui all'articolo 1.

Crediti aggiuntivi 2006–2013\* (comprese le compensazioni) in % delle uscite totali



\* Crediti aggiuntivi senza riporti di credito e senza fabbisogno finanziario eccezionale: versamento all'AVS del ricavo dalla vendita di oro (2007) e versamento unico a PUBBLICA (2008); 2009 senza la 2ª tappa delle misure di stabilizzazione (prima aggiunta A al Preventivo 2009) 2011 senza le misure per attenuare la forza del franco (seconda aggiunta A al Preventivo 2011)

*Rispetto agli ultimi due anni le uscite supplementari chieste per il 2013 sono relativamente alte. Gli aumenti corrispondono per contro alla media degli ultimi sette anni (Ø 2006–2012: ca. lo 0,5 % delle uscite ordinarie).*

Le uscite supplementari vengono compensate parzialmente con altri crediti a preventivo (66,7 mio.). In considerazione di queste compensazioni, le maggiori uscite (senza riporti di crediti) si riducono a 95,9 milioni, pari allo 0,1 per cento delle uscite totali autorizzate con il preventivo e inferiori alla media degli ultimi sette anni (Ø 2006–2012: 0,3 %). Tenuto conto delle compensazioni annunciate, i crediti aggiuntivi domandati determinano, unitamente alla prima aggiunta (DF del 12.6.2013), un aumento dello 0,5 per cento delle uscite totali preventivate. In questo modo il totale dei crediti aggiuntivi per l'anno corrente risulta uguale alla media degli ultimi anni (Ø 2006–2012: ca. 0,5 %, vedi grafico).

Sulla base delle previsioni economiche riviste, delle entrate registrate nel primo semestre come pure dei residui di credito e dei crediti aggiuntivi prevedibili, il DFF ha effettuato per fine giugno una proiezione per l'anno in corso, secondo cui il risultato del conto di finanziamento ordinario 2013 sarà migliore rispetto al preventivo. Questo miglioramento è dovuto ai residui di credito che compensano largamente il maggiore fabbisogno per i crediti aggiuntivi e i riporti di credito. Nonostante il freno all'indebitamento ammetta un deficit, secondo le proiezioni per il 2013 – seppur ancora avvolte da incertezze – è attesa un'eccedenza di circa 0,7 miliardi. Di conseguenza, nell'ottica attuale le esigenze del freno all'indebitamento dovrebbero essere rispettate.

3 Panoramica dei crediti aggiuntivi

Dip. UA	N. credito	Denominazione del credito	Importo in franchi	di cui			Anticipazione	Compensazione in franchi	cfr. numero nel rapporto
				if	sif	CP			
<b>A+T</b>									
<b>DFAE</b>									
1	201	A2310.0544	Dispositivo sicurezza Ginevra internazionale: Gruppo diplomatico	800 000	800 000			800 000	
<b>DFI</b>									
<b>DFGP</b>									
2	403	A2310.0447	Indennità a organizzazioni internazionali	61 250 000	61 250 000		450 000	61 250 000	
3	420	A2310.0166	Richiedenti l'asilo: spese amministrative e aiuti sociali ai Cantoni	58 600 000	58 600 000			58 600 000	4.2.
4	420	A2310.0170	Aiuto al ritorno: in generale	2 200 000	2 200 000			2 200 000	4.4.
<b>DDPS</b>									
<b>DFF</b>									
5	605	A2310.0484	Contributi a organizzazioni internazionali	2 002 700	2 002 700			2 000 000	
6	620	A2111.0206	Documenti d'identità	2 000 000	2 000 000			2 000 000	4.4.
<b>DEFR</b>									
7	704	A2310.0351	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	15 256 100	15 256 100			1 400 000	
8	750	A2310.0535	X-FEL: laser a elettroni liberi a raggi X	14 033 000	14 033 000				4.3.
				1 223 100	1 223 100			1 400 000	
<b>DATEC</b>									
9	805	A2111.0147	Smaltimento delle scorie radioattive	73 200 000	73 200 000			1 200 000	
10	806	A6210.0157	Programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS	1 200 000	1 200 000			1 200 000	
				72 000 000	72 000 000				4.1.
<b>Totale</b>				<b>152 508 800</b>	<b>152 508 800</b>		<b>450 000</b>	<b>66 650 000</b>	



**4 I più importanti crediti aggiuntivi in dettaglio**

I crediti aggiuntivi concernono prevalentemente il settore dei trasferimenti e riguardano soprattutto il finanziamento dei contributi a programmi di navigazione (72,0 mio.) e dell'aiuto sociale nel settore dell'asilo (58,6 mio.). Nel settore proprio occorre menzionare il pagamento dei costi supplementari per la fabbricazione di documenti d'identità e per il loro acquisto (2,0 mio.).

**4.1 Programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS: 72,0 milioni**

Il finanziamento della partecipazione della Svizzera ai programmi europei di navigazione satellitare nel 2013 rende necessario un credito aggiuntivo di 72,0 milioni. In base alla decisione del Consiglio federale concernente l'applicazione provvisoria dell'accordo parafato il 12 marzo 2013, la Svizzera partecipa ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS. A metà degli anni Novanta l'UE e l'Agenzia spaziale europea (ESA) avevano lanciato questi programmi europei di navigazione satellitare quale alternativa al GPS americano. Galileo è un sistema di navigazione satellitare composto di 30 satelliti e specifiche installazioni terrestri. Esso offrirà cinque diversi servizi, tra cui un segnale liberamente accessibile, un servizio per applicazioni di mercato e un servizio per applicazioni nel campo della sicurezza e delle emergenze. EGNOS è un sistema regionale che migliora la precisione e l'affidabilità dei segnali trasmessi dalle costellazioni di satelliti globali. EGNOS è operativo da marzo 2011. Oltre alle informazioni necessarie alla determinazione della posizione, il programma fornisce anche indicazioni sull'affidabilità dei segnali di posizione (integrità) e viene pertanto utilizzato soprattutto nell'aviazione civile. Galileo ed EGNOS, denominati programmi GNSS, presentano un elevato potenziale per il pubblico, l'economia e la ricerca in Europa. Nel 2009 il Consiglio federale ha approvato il mandato di negoziazione per la partecipazione della Svizzera ai programmi GNSS. Dopo il sesto ciclo di negoziati con l'UE, nel mese di marzo del 2013 è stato possibile parafare il progetto di accordo di cooperazione, che ora è in consultazione. L'accordo prevede che la Svizzera partecipi finanziariamente allo sviluppo e all'esercizio di Galileo/EGNOS. La partecipazione svizzera è calcolata in funzione del rapporto tra il prodotto interno lordo (PIL) della Svizzera e quello dell'Unione europea (UE 27). Per la Svizzera è auspicabile una collaborazione soprattutto dal punto di vista della ricerca, dell'economia, dell'astronautica e della politica europea. Il 14 agosto 2013 il Consiglio federale ha avviato la relativa consultazione presso le cerchie e le commissioni interessate. Qualora l'accordo venisse accolto favorevolmente, il Consiglio federale emanerà un decreto sull'applicazione provvisoria dello stesso. Questo decreto costituisce una condizione formale per il versamento di contributi finanziari da parte della Svizzera. Per la fase di sviluppo 2008–2013 la sua quota ammonta a circa 97 milioni. Nel 2013 la Svizzera dovrebbe già versare una prima tranche di 72,0 milioni. Poiché al momento della preventivazione non era prevedibile l'andamento delle trattative con l'UE, non è stato possibile iscrivere l'importo nel Preventivo 2013. I restanti 25,0 milioni a favore della fase di sviluppo 2008–2013 saranno esigibili nel 2014 a carico del preventivo completato nella debita misura.

**4.2 Richiedenti l'asilo, spese amministrative e aiuti sociali ai Cantoni: 58,6 milioni**

La pressione migratoria ancora elevata dall'Africa (crisi nell'Africa del Nord) e dai Balcani nonché l'inasprimento di conflitti in importanti Stati d'origine, in particolare in Eritrea e ora anche in Siria, hanno causato un aumento delle domande d'asilo. Per il 2013 l'Ufficio federale della migrazione (UFM) prevede ora 24 000 domande d'asilo. Dato che il Preventivo 2013 ne aveva ipotizzate soltanto 23 000, i mezzi iscritti a preventivo per le spese amministrative e gli aiuti sociali concessi ai richiedenti l'asilo non sono sufficienti. Il fabbisogno supplementare ammonta a 58,6 milioni, ossia a circa il 10 per cento della spesa per persona, ed è riconducibile principalmente ai seguenti sviluppi: durante l'allestimento del Preventivo 2013 le stime si fondavano su un valore iniziale di 28 349 persone, un'evasione delle pendenze concernente 4400 persone e un tasso di occupazione del 13,2 per cento. A causa del numero ancora molto elevato di domande d'asilo e del valore iniziale nettamente maggiore non è stato possibile ridurre le pendenze come previsto. Inoltre, con un tasso di occupazione dell'11,3 per cento non è stato possibile raggiungere il valore iscritto a preventivo. La nuova strategia per il trattamento delle domande introdotta alla fine del 2012 (aumentare le partenze mediante esecuzione repentina dell'allontanamento; massima priorità alle decisioni Dublino e a quelle di non entrata nel merito) ha inoltre avuto ripercussioni sul numero degli effettivi, sulle indennità versate ai Cantoni e sull'aiuto al ritorno. Al contempo la nuova strategia ha determinato un trasferimento tra le diverse categorie di persone che rientrano nella sfera di competenza finanziaria della Confederazione: al maggiore fabbisogno nel settore dell'aiuto sociale per richiedenti l'asilo/persone ammesse provvisoriamente è contrapposto un minore fabbisogno per i rifugiati. Tenendo conto che probabilmente risulterà un residuo di credito presso i rifugiati riconosciuti (credito A2310.0167 Rifugiati: spese d'aiuto sociale, di servizio sociale e di amministrazione), i costi supplementari per i richiedenti l'asilo (credito A2310.0166 Richiedenti l'asilo: spese amministrative e aiuti sociali ai Cantoni) possono essere interamente compensati.

Le spese di aiuto sociale costituiscono costi sostenuti dai Cantoni per i quali la Confederazione versa degli indennizzi conformemente alla legge sull'asilo. Di conseguenza si tratta di uscite vincolate e pertanto è necessario un credito aggiuntivo.

**4.3 Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD: 14,0 milioni**

Le prestazioni della Confederazione a favore dell'AD richiedono mezzi supplementari di 14,0 milioni. Questo fabbisogno supplementare è riconducibile a due ragioni. Innanzitutto, secondo il conteggio finale sulla partecipazione finanziaria della Confederazione all'AD, per il 2012 risultano scoperti circa 7,0 milioni. Secondariamente, la stima aggiornata per il 2013 indica un importo di 7,0 milioni superiore al Preventivo 2013. Questo aumento è dovuto alla somma dei salari soggetti a contribuzione più elevata rispetto alle previsioni per il preventivo. Il credito per la partecipazione finanziaria della Confederazione per il 2013 era di 442 milioni. Secondo le stime aggiornate, la partecipazione della Confederazione dovrebbe ammontare a 449 milioni a causa della somma dei salari soggetti a contribuzione che da allora è aumentata. La partecipazione corrisponde allo 0,159 per cento della somma salariale soggetta a contribuzione. La somma salariale soggetta a contribuzione alla base del conteggio finale viene calcolata sulla base dei contributi salariali all'AD trasferiti dall'Ufficio centrale di compensazione dell'AVS (UCC). Per la pianificazione del preventivo questo valore viene completato in funzione della prevista crescita dei salari secondo le ipotesi del Consiglio federale per il Preventivo 2013. Il tasso di disoccupazione stimato, ovvero il tasso delle persone occupate, viene pure incluso nelle cifre. Questa categoria di uscite non è influenzabile dalla Confederazione, ragion per cui non è prevista alcuna compensazione del credito aggiuntivo.

**4.4 Altri crediti aggiuntivi**

- **Aiuto al ritorno nel settore dell'asilo, in generale: 2,2 milioni**

Le spese di aiuto al ritorno superano i valori preventivati per il 2013, poiché le numerose domande d'asilo depositate nel 2011 e nel 2012 (a causa della durata della procedura fino alla partenza) si ripercuotono sull'aiuto al ritorno per il 2013

con un ritardo di 1-2 anni. Negli anni 2011 e 2012 il numero delle persone partite grazie all'aiuto individuale al ritorno ha registrato un aumento massiccio. Per il 2013 è attesa un'ulteriore crescita. Inoltre sono risultati costi supplementari per l'esercizio dei consultori cantonali per il ritorno; il crescente numero di persone in partenza ha tra l'altro richiesto l'adattamento delle strutture consultive in Svizzera. I costi sono in ultima analisi fortemente influenzati dalla provenienza dei beneficiari dell'aiuto al ritorno, nel senso che i cittadini di Stati soggetti all'obbligo del visto hanno diritto a un contributo più elevato. Mentre il 2012 ha registrato numerose partenze verso Stati esentati dal visto, nel 2013 si delineano in proporzione più rientri in Stati soggetti al visto, il che comporta contributi individuali per l'aiuto al ritorno nettamente superiori. A seguito del minore fabbisogno inerente alla nuova strategia per il trattamento delle domande, il credito aggiuntivo chiesto può essere compensato interamente nel conto A2310.0167 Rifugiati: spese d'aiuto sociale, di assistenza e di amministrazione.

- **Documenti d'identità: 2,0 milioni**

L'UFCL è competente del confezionamento e della personalizzazione del passaporto svizzero e di altri certificati d'identità e di legittimazione della Confederazione su incarico dell'Ufficio federale di polizia. La domanda di documenti d'identità, sia del passaporto svizzero sia della carta d'identità, supera la quantità prevista. L'incremento provoca un maggiore fabbisogno di materiale per la fabbricazione dei documenti d'identità e determina costi pari a 2,0 milioni. Senza questi mezzi supplementari l'UFCL non potrà garantire la fabbricazione del passaporto svizzero e l'acquisto delle carte d'identità né rispettare il termine previsto dalla legge e dall'ordinanza sui documenti d'identità per il rilascio di detti documenti. Il credito aggiuntivo chiesto è compensato interamente presso l'UFCL nel conto A4100.0123 Acquisto in deposito.

I rimanenti crediti aggiuntivi ammontano a 3,7 milioni e si ripartiscono complessivamente su 5 domande.

**5 Crediti d'impegno**

Poiché i rispettivi crediti d'impegno già stanziati si sono rivelati insufficienti durante l'attuazione del progetto, devono essere chiesti due crediti aggiuntivi di complessivi 14,4 milioni.

Con il presente messaggio chiediamo l'aumento dei crediti d'impegno esistenti (crediti aggiuntivi a un credito d'impegno) di complessivi 14,4 milioni. Dato che i crediti aggiuntivi generano nuove uscite e i corrispondenti crediti d'impegno superano l'importo minimo determinante di 20 milioni, gli aumenti chiesti sono sottoposti al freno alle spese (art. 159 cpv. 3 lett. b Cost.).

**5.1 Credito aggiuntivo per la sostituzione sistema Lawful interception (LIS) presso il SCPT: 13,0 milioni**

Per far luce su gravi reati, le autorità penali possono disporre misure di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni, ad es. sorveglianza delle comunicazioni telefoniche o del traffico delle e-mail (art. 269 segg. Codice di procedura penale, CPP; RS 312.0). Secondo la legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT, RS 780.1), il servizio Sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (servizio SCPT) in seno al DFGP è l'interlocutore tra le autorità competenti (pubblici ministeri, Ministero pubblico) e gli offerenti di servizi di telecomunicazione. Il servizio SCPT istruisce gli offerenti sul modo di trasmettere al suo sistema di elaborazione i dati relativi alle misure di sorveglianza. Questo sistema mette i dati a disposizione delle autorità penali inquirenti. Poiché l'attuale sistema di elaborazione dei dati, il cosiddetto Lawful Interception System (LIS), è giunto al termine del suo ciclo di vita, nel mese di agosto del 2008 è stato lanciato il progetto Interception System Svizzera (ISS). A questo scopo, con il messaggio concernente il Preventivo 2010, è stato stanziato un credito d'impegno di 18,2 milioni. Il progetto ISS non ha tuttavia potuto essere messo in servizio nel 2011, come previsto inizialmente. Il motivo principale risiede nelle prestazioni convenute con il fornitore che sino ad oggi non sono state fornite conformemente al capitolato d'oneri. Inoltre sono state rilevate delle lacune che rendono necessari diversi ampliamenti di sistema prima dell'inizio della produzione. Al momento non è ancora noto se il progetto può essere concluso con l'attuale fornitore (variante 1) oppure se deve essere sciolto il contratto con quest'ultimo e realizzato un sistema minimo con un nuovo fornitore (variante 2). La sorveglianza processuale del traffico delle telecomunicazioni deve imperativamente rimanere garantita. Pertanto, in caso di un'eventuale scioglimento del contratto, occorre valutare in

tempi molto brevi l'introduzione di un sistema minimo ai fini della sorveglianza delle telecomunicazioni. Con la variante 2 potrebbero almeno essere garantite in una prima fase le possibilità basilari della sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni. Nel frattempo il credito d'impegno è quasi interamente consumato. In ogni caso occorre chiedere un credito aggiuntivo al credito d'impegno per i lavori successivi. Il credito aggiuntivo ammonterebbe a 5,9 milioni per la variante 1 e a 13 milioni per la variante 2. Poiché è urgente continuare i lavori e non è possibile rimandarli ulteriormente, viene chiesto un credito aggiuntivo per la variante 2 dell'ordine di 13 milioni. Il Consiglio federale blocca 7,1 milioni di questo credito aggiuntivo (parte del credito aggiuntivo che eccede il fabbisogno della variante 1), dato che non si esclude la possibilità di proseguire con la variante 1. Qualora i prossimi lavori di progetto mostrino che la variante 2 deve essere realizzata, il Consiglio federale libererà al momento opportuno la parte di credito bloccata.

**5.2 Credito aggiuntivo per il laser a elettroni liberi a raggi X: 1,4 milioni**

L'attuale credito d'impegno VO162.00 X-FEL: laser a elettroni liberi a raggi X 2008-2015 deve essere aumentato di 1,4 milioni. Con il decreto del 20 settembre 2007 il Parlamento ha stanziato un credito d'impegno di 26,7 milioni a favore della partecipazione svizzera alla prima fase della costruzione dell'impianto europeo XFEL. Allora i costi per la costruzione e la messa in esercizio erano stati preventivati con un importo appena superiore al miliardo di euro. Alla fine del 2010 questi costi sono stati aumentati, in particolare a causa di problemi geologici che sono sorti durante i lavori di costruzione. Inoltre il Regno Unito ha abbandonato il progetto e la Spagna ha ridotto il proprio contributo. Il 14 agosto 2013 il Consiglio federale ha quindi deciso di accrescere di 3 milioni il contributo della Svizzera da versare nel 2013. Pertanto il corrispondente credito d'impegno deve essere aumentato di 1,4 milioni. Dato che il contributo supplementare verrà versato già nel 2013, occorre anche una domanda di credito aggiuntivo dell'ordine di 1,2 milioni (cfr. parte numerica del messaggio). La differenza di 0,2 milioni tra il credito aggiuntivo al credito d'impegno e il credito aggiuntivo serve come riserva per gli anni successivi, qualora sorgessero ancora fluttuazioni del corso del cambio oppure un inatteso elevato rincaro. I fondi supplementari vengono compensati all'interno del settore ERI.

**6 Domanda di credito aggiuntivo a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari**

Mediante decreto federale separato viene sottoposto un aumento dei crediti a preventivo all'interno del conto speciale del Fondo per i grandi progetti ferroviari di complessivi 41,0 milioni.

A favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari sono domandati due crediti aggiuntivi di complessivi 41,0 milioni. Il fabbisogno supplementare riguarda il finanziamento del futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) come pure la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria.

**6.1 Misure di cui all'articolo 4 lettera b della legge federale sullo sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (LSIF): 40,0 milioni**

Nel quadro della determinazione del Preventivo 2013 e sulla base della valutazione del fabbisogno di allora è stato chiesto un credito a preventivo pari a 109 milioni per le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF (lavori di ampliamento sulle altre tratte ferroviarie). Da una verifica è emerso che nell'anno corrente risulta un fabbisogno supplementare di 40,0 milioni. L'UFT esamina in modo critico le domande di fondi annui delle ferrovie nel quadro del processo di preventivazione e riduce le richieste qualora sulla base di valori empirici ve ne sia motivo. Le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF comprendono circa 70 singoli progetti che si trovano in diverse fasi di progetto. Nel frattempo

circa 50 progetti sono in fase di progettazione o di esecuzione. Ora è emerso che i lavori dei progetti (ad es. la procedura di approvazione dei piani) avanzano più rapidamente del previsto. L'aumento richiesto dei crediti a preventivo è a carico del Fondo per i grandi progetti ferroviari, ovvero dei crediti d'impegno per le misure di cui all'articolo 4 lettera b LSIF.

**6.2 Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria: 1,0 milioni**

In occasione dei dibattiti concernenti il progetto FAIF la fase di ampliamento 2025 (AS25) del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) è stata estesa dal Parlamento da 3,5 miliardi a 6,4 miliardi e decisa nella sessione estiva 2013. Per rendere possibile l'attuazione delle misure previste prevalentemente nell'AS25 entro il 2025, occorrono già oggi lavori preliminari da parte delle FFS. Ciò comporta un'aggiunta di un milione. L'aumento richiesto del credito a preventivo è a carico del Fondo per i grandi progetti ferroviari, ovvero del credito d'impegno «Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria».

**7 Riporti di crediti nel preventivo della Confederazione**

A causa del ritardo di alcuni progetti nel 2012 vengono riportati all'anno in corso complessivamente 10 milioni. I riporti di crediti chiesti riguardano il DFF e in particolare l'ambito informatico.

In virtù del decreto del Consiglio federale del 20 settembre 2013, i crediti a preventivo che non sono stati utilizzati completamente nel 2012 vengono riportati all'anno in corso (complessivamente 10,0 mio.). Secondo l'articolo 36 LFC la competenza per i riporti di credito spetta al Consiglio federale, che è però tenuto a comunicare all'Assemblea federale i riporti di credito stanziati. I riporti di credito chiesti hanno incidenza sul finanziamento e concernono in particolare i seguenti settori.

**7.1 TIC della Confederazione: 7,6 milioni**

Per il proseguimento dei due progetti TIC interdipartimentali, ovvero il programma UCC e SecureCenter Confederazione, attuati sotto la responsabilità dell'ODIC, è necessario un riporto di credito di complessivi 7,6 milioni. Nel 2013 il programma UCC presenta un fabbisogno finanziario supplementare di 7,1 milioni per lavori che erano previsti nel 2012. La conclusione del contratto con il destinatario dell'aggiudicazione del bando OMC per la soluzione UCC era inizialmente prevista per il mese di ottobre del 2012. A causa di complicazioni più grosse del previsto, il contratto con Swisscom è stato concluso soltanto nel mese di gennaio del 2013. Di conseguenza, le uscite previste per fine 2012 per nuove apparecchiature informatiche, software nonché prestazioni di servizi sono state effettuate soltanto nella primavera del 2013. Per la realizzazione della versione federale per

SecureCenter (software di criptaggio) nel 2013 risultano uscite supplementari di 0,5 milioni, poiché i lavori previsti per il 2012 hanno registrato ritardi di diversi mesi. Inizialmente la realizzazione era prevista per la fine del 2012 ma a causa di ritardi nella conclusione dello studio di fattibilità preliminare, è stato possibile realizzare la versione federale soltanto nell'estate del 2013. Nel Preventivo 2013 mancano tuttavia i fondi inutilizzati nello scorso esercizio. È quindi necessario un riporto di credito dall'anno precedente.

**7.2 Investimenti materiali e immateriali, scorte presso l'ODIC: 1,5 milioni**

Per la continuazione del progetto UBIS (attuazione della riveduta ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale e della strategia TIC della Confederazione 2012-2015) nel 2013 risultano uscite supplementari di 1,5 milioni. Diverse pietre miliari, pianificate inizialmente per il 2012, possono essere ultimate o elaborate soltanto nel 2013 a seguito di decisioni ritardate a livello di Confederazione e di carenza di personale nell'ODIC. Il credito preventivato per il 2013 non è sufficiente. Di conseguenza i fondi inutilizzati nell'anno precedente vengono riportati al 2013.

I riporti di crediti nel preventivo della Confederazione sono elencati nella seguente tabella.

Riporti di credito nel quadro della seconda aggiunta al Preventivo 2013

Riporti di credito nel preventivo della Confederazione

ID	N. UA	Denominazione UA	A favore del credito a preventivo per il 2011		if/sif/CP	Importo
			N. credito	Denominazione		
<b>A+T</b>						
<b>DFAE</b>						
<b>DFI</b>						<b>206 300</b>
1	318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	A2111.0269	Provvedimenti per la protezione dei giovani	if	206 300
<b>DFGP</b>						
<b>DDPS</b>						
<b>DFF</b>						<b>9 700 000</b>
2	608	Organo direzione informatica della Confederazione	A4100.0134	TIC della Confederazione	if	7 600 000
3	608	Organo direzione informatica della Confederazione	A4100.0001	Investimenti materiali e immateriali, scorte	if	1 500 000
4	614	Ufficio federale del personale	A2114.0001	Spese per beni e servizi informatici	if	600 000
<b>DEFR</b>						<b>119 760</b>
5	704	Segreteria di Stato dell'economia (SECO)	A2111.0248	E-government	if	119 760
<b>DATEC</b>						
<b>Totale riporti di credito</b>						<b>10 026 060</b>

**8 Riporto di credito al Fondo per i grandi progetti ferroviari**

Il riporto di credito di 4,5 milioni nel Fondo FTP è dovuto a ritardi nell'utilizzo dei fondi per gli ampliamenti della tratta San Gallo-Arth-Goldau.

Conformemente al decreto federale del 20 settembre 2013, dei crediti a preventivo non utilizzati interamente nel 2012 sono riportati all'anno corrente 4,5 milioni a favore del Fondo per i grandi progetti ferroviari.

Nel 2012, per gli ampliamenti della tratta San Gallo-Arth-Goldau della NFTA sono stati stanziati 13,7 milioni. A causa di ritardi nell'utilizzo dei fondi da parte di Schweizerische Südostbahn

(SOB), nel 2012 il credito a preventivo è stato consumato soltanto nella misura di circa 9 milioni. Sulla base delle informazioni disponibili all'epoca, nel Preventivo 2013 è stato stanziato un credito di 13,6 milioni per gli ampliamenti della tratta San Gallo-Arth-Goldau. Per saldare le prestazioni effettuate nel 2012 è necessario un riporto di credito dell'ordine di 4,5 milioni, poiché il credito a preventivo stanziato dovrebbe essere esaurito nel 2013.

9 Spiegazioni relative alla procedura per la domanda di crediti aggiuntivi

Con un credito aggiuntivo il Parlamento concede all'Amministrazione fondi supplementari che, a causa di eventi inattesi, sono necessari nell'esecuzione del preventivo e non possono essere differiti. La procedura è disciplinata dalla legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare in:

- nuovi decreti del Consiglio federale o del Parlamento, che al termine della preventivazione non erano del tutto chiari o per nulla oggetto di discussione;
- uno sviluppo inatteso di importanti ragioni alla base delle spese e delle uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo* (art. 33 legge sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulle finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaurientemente motivato. Occorre fornire la prova che il fabbisogno di risorse non poteva essere previsto tempestivamente, che un differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi o già approvati ma insufficienti che possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. OFC).

Se non può essere differita e, quindi, non può attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale, la spesa o l'uscita per investimenti può essere autorizzata dal Consiglio federale con il consenso della Delegazione delle finanze (*anticipazione*).

In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco. Affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni, le domande di crediti aggiuntivi devono essere presentate tempestivamente. Tutte le aggiunte anticipate devono essere *sottoposte per successiva approvazione* all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo oppure, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come *sorpassi di credito* (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La legge sulle finanze della Confederazione prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite non urgenti. Finora spettava al Parlamento autorizzare eventuali riporti di credito mediante il decreto federale concernente l'aggiunta. Ora non è più necessaria nessuna approvazione formale dell'Assemblea federale. Il Consiglio federale può riportare crediti all'anno successivo; esso è tenuto a riferire all'Assemblea federale sui riporti di credito nei messaggi concernenti le domande di crediti aggiuntivi o, se ciò non fosse possibile, insieme con il consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.



*Disegno*

## **Decreto federale I concernente la seconda aggiunta al preventivo per il 2013**

del # dicembre 2013

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*

visto l'articolo 167 della Costituzione federale<sup>1</sup>;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 20 settembre 2013<sup>2</sup>,

*decreta:*

### **Art. 1** Crediti aggiuntivi

Quale seconda aggiunta al Preventivo 2013 della Confederazione Svizzera, per il 2013 nel conto economico sono autorizzate spese per 152 508 800 franchi secondo elenco speciale.

### **Art. 2** Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento per il 2013 sono approvate uscite supplementari per 152 508 800 franchi.

### **Art. 3** Crediti d'impegno sottoposti al freno alle spese

1. Per la Sostituzione Lawful Interception System (LIS) presso il SCPT è stanziato un credito aggiuntivo di 12 977 200 franchi.
2. Per il laser a elettroni liberi a raggi X 2008–2015 è stanziato un credito aggiuntivo di 1 400 000 franchi.

### **Art. 4** Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF

*Disegno*

**Decreto federale II  
concernente i prelievi supplementari  
dal Fondo per i grandi progetti  
ferroviari per il 2013**

del # dicembre 2013

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*

visto l'articolo 3 capoversi 1 e 2 dell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998<sup>3</sup> relativa al regolamento del fondo per i grandi progetti ferroviari;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 20 settembre 2013<sup>4</sup>,

*decreta:*

**Art. 1**

In aggiunta al decreto federale II del 5 dicembre 2012<sup>5</sup> concernente i prelievi dal Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2013:

1. Per le misure di cui all'articolo 4 lettera b della legge federale del 20 marzo 2009<sup>6</sup> sullo sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria sono stanziati e prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari 40 000 000 di franchi supplementari.
2. Per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria sono stanziati e prelevati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari 1 000 000 di franchi supplementari.

**Art. 2** Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

---

3 RS **742.140**

4 Non pubblicato nel FF

5 FF **2013** 405

6 RS **742.140.2**

**Parte numerica con motivazioni**

**Crediti a preventivo chiesti con la seconda aggiunta**

**2 Dipartimento degli affari esteri**

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Seconda aggiunta 2013	
<b>Dipartimento degli affari esteri</b>				
<b>201 Dipartimento federale degli affari esteri</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0544	Dispositivo sicurezza Ginevra internaz.: Gruppo diplomatico	-	-	800 000

**201 Dipartimento federale degli affari esteri**

**Dispositivo sicurezza Ginevra internazionale:  
Gruppo diplomatico**

**A2310.0544** **800 000**

- Vari contributi a terzi if 800 000

Negli ultimi anni l'aumento di casi criminali ha richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema della sicurezza della Ginevra internazionale. Affinché la Svizzera, quale Stato ospite, possa soddisfare i suoi impegni in materia di sicurezza verso la comunità internazionale e diplomatica di Ginevra, il Gruppo

diplomatico della polizia ginevrina deve essere sostenuto finanziariamente con 800 000 franchi all'anno. Il Gruppo diplomatico della polizia ginevrina assicura l'attuazione delle misure di sicurezza per la protezione delle rappresentanze permanenti, delle organizzazioni internazionali nonché delle persone. I mezzi finanziari non figurano nel Preventivo 2013, poiché la relativa decisione del Consiglio federale è stata presa soltanto dopo l'adozione del messaggio concernente il preventivo. Il fabbisogno supplementare sarà compensato interamente nel credito A2310.0456 Prestazioni infrastrutturali e misure di sicurezza strutturali.

**4 Dipartimento di giustizia e polizia**

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Seconda aggiunta 2013	
<b>Dipartimento di giustizia e polizia</b>				
<b>403 Ufficio federale di polizia</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0447	Indennità a organizzazioni internazionali	2 878 890	2 332 800	450 000
<b>420 Ufficio federale della migrazione</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2310.0166	Richiedenti l'asilo: spese amm. e aiuti sociali ai Cantoni	615 769 453	571 331 000	58 600 000
A2310.0170	Aiuto al ritorno: in generale	8 709 152	9 200 000	2 200 000

**403 Ufficio federale di polizia**

**Indennità a organizzazioni internazionali**

**A2310.0447** **450 000**

- Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if 450 000

Come nell'anno precedente, i contributi destinati all'UE per il Sistema d'informazione Schengen (SIS II) comportano notevoli costi supplementari. I contributi annui sono determinati in base ai costi di sviluppo effettivi dell'UE nonché a una chiave di ripartizione che corrisponde al rapporto tra il prodotto interno lordo (PIL) del pertinente Paese e il PIL di tutti gli Stati aderenti. Rispetto alla stima eseguita in occasione della preventivazione, il contributo obbligatorio effettivo della Svizzera al SIS II è aumentato sensibilmente a causa dei maggiori costi di sviluppo dell'UE e dell'evoluzione del PIL. L'UE (Commissione e Consiglio) ha comunicato alla Svizzera le relative cifre soltanto nel mese di luglio del 2013. Alla luce di quanto precede viene chiesto un credito aggiuntivo di 450 000 franchi. Il credito aggiuntivo è compensato interamente nel credito A2114.0001 Spese per beni e servizi informatici. Al fine di saldare tempestivamente la fattura, la Delegazione delle finanze ha autorizzato un'anticipazione.

**420 Ufficio federale della migrazione**

**Richiedenti l'asilo: spese amministrative e aiuti sociali ai Cantoni**

**A2310.0166** **58 600 000**

- Cantoni if 58 600 000

Il Preventivo 2013 si fonda su una previsione di 23 000 nuove domande d'asilo. A seguito della crisi nell'Africa del Nord le domande hanno registrato un notevole aumento. Per il 2013 ne sono attese 24 000. Diversi fattori spiegano l'aumento delle domande, tra cui la crescente pressione migratoria dall'Africa e dalle minoranze nei Balcani nonché l'inasprimento di conflitti in importanti Stati d'origine (segnatamente in Eritrea e ora anche in Siria). Per questi motivi le spese per il numero di persone per

le quali la Confederazione è tenuta a versare la somma forfettaria globale per le spese di aiuto sociale e assistenza hanno superato di circa il 10 per cento il valore preventivato. Ciò provoca uscite supplementari di complessivi 58,6 milioni, che vengono integralmente compensati attraverso il credito A2310.0167 Rifugiati: spese d'aiuto sociale, di servizio sociale e di amministrazione.

**Aiuto al ritorno: in generale**

**A2310.0170** **2 200 000**

- Cantoni if 800 000
- Vari contributi a terzi if 1 400 000

Le spese per l'aiuto al ritorno superano i valori preventivati per il 2013, poiché le numerose domande d'asilo depositate nel 2011 e nel 2012 (a causa della durata della procedura fino alla partenza) si ripercuotono sull'aiuto al ritorno con un ritardo di 1-2 anni. In altre parole, le uscite per l'aiuto al ritorno individuale del 2013 sono determinate in particolare dalle domande depositate nel 2011 e nel 2012. Dopo un forte incremento nel 2011 (+28%), nel 2012 il numero delle persone partite grazie all'aiuto individuale al ritorno ha registrato un altro massiccio aumento (+49%). Per il 2013 è attesa un'ulteriore crescita. Inoltre sono risultati costi supplementari per l'esercizio dei consultori cantonali per il ritorno; il crescente numero di persone in partenza ha tra l'altro richiesto l'adattamento delle strutture consultive in Svizzera. I costi sono in ultima analisi fortemente influenzati dalla provenienza dei beneficiari dell'aiuto al ritorno nel senso che i cittadini di Stati soggetti all'obbligo del visto hanno diritto a un contributo più elevato. Mentre il 2012 ha registrato numerose partenze verso Stati esentati dal visto, nel 2013 si delineano in proporzione più rientri in Stati soggetti al visto, il che comporta contributi individuali per l'aiuto al ritorno nettamente superiori. Il fabbisogno supplementare viene compensato interamente nel conto A2310.0167 Rifugiati: spese d'aiuto sociale, di assistenza e di amministrazione.

**6 Dipartimento delle finanze**

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Seconda aggiunta 2013
<b>Dipartimento delle finanze</b>			
<b>605 Amministrazione federale delle contribuzioni</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0484 Contributi a organizzazioni internazionali	61 375	56 300	2 700
<b>620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2111.0206 Documenti d'identità	14 325 320	20 852 000	2 000 000

**605 Amministrazione federale delle contribuzioni**

**Contributi a organizzazioni internazionali**

<b>A2310.0484</b>	<b>2 700</b>
• Contributi volontari a organizzazioni internazionali if	2 700

Il contributo all'Intra-European Organisation of Tax Administrations (IOTA) è di 2200 euro superiore ai valori di preventivo. Questo aumento impedisce la contabilizzazione dei contributi per il 2013, motivo per cui viene chiesto un credito aggiuntivo di 2700 franchi.

**620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica**

**Documenti d'identità**

<b>A2111.0206</b>	<b>2 000 000</b>
• Spese per merce commerciale if	2 000 000

Sotto la voce «documenti d'identità» figurano i costi per la fabbricazione del passaporto svizzero, della carta d'identità (CID) e dei documenti UFM (titoli di viaggio, passaporti per stranieri e documenti d'identità). La domanda di documenti d'identità, sia del passaporto svizzero sia della carta d'identità, supera la quantità prevista (passaporto svizzero +80 000 pezzi e CID +170 000 pezzi). L'accresciuta domanda non può essere influenzata dalle unità amministrative UFCL o fedpol (DFGP) e richiede risorse supplementari per il rifornimento della popolazione svizzera con documenti d'identità. L'incremento comporta un maggiore fabbisogno di materiale per la fabbricazione dei documenti d'identità. Il credito aggiuntivo chiesto è compensato interamente nel conto A4100.0123 Acquisto in deposito.

**7 Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca**

CHF	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Seconda aggiunta 2013
<b>Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca</b>			
<b>704 Segreteria di Stato dell'economia</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0351 Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	433 445 000	442 000 000	14 033 000
<b>750 Segr. di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione</b>			
<b>Conto economico</b>			
A2310.0535 XFEL: laser a elettroni liberi a raggi X	3 408 800	3 426 900	1 223 100

**704 Segreteria di Stato dell'economia**

**Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD**

<b>A2310.0351</b>	<b>14 033 000</b>
• Contributi all'AD if	14 033 000

Il fabbisogno finanziario supplementare di 14,033 milioni è riconducibile a due ragioni. Innanzitutto, secondo il conteggio finale sulla partecipazione finanziaria della Confederazione all'AD, per il 2012 risultano scoperti ancora 7,033 milioni. Secondariamente, la stima aggiornata per il 2013 indica un ammontare di 7 milioni superiore al Preventivo 2013. Ciò è dovuto alla somma dei salari soggetti a contribuzione che da allora è aumentata. La partecipazione finanziaria della Confederazione all'AD corrisponde allo 0,159 per cento della somma salariale soggetta a contribuzione e non è influenzabile.

**750 Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione**

**XFEL: laser a elettroni liberi a raggi X**

<b>A2310.0535</b>	<b>1 223 100</b>
• Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if	2 655 000
• Vari contributi a terzi if	-1 431 900

La Svizzera partecipa alla costruzione dell'impianto di ricerca XFEL (RS 0.422.10). Il 14 agosto 2013 il Consiglio federale ha deciso di accrescere il proprio contributo - da versare ancora nel 2013 - all'aumento dei costi di costruzione di 2 milioni di euro rispetto ai prezzi del 2005 (3 mio. fr.). A questo scopo, il credito d'impegno VO162.00 X-FEL: laser a elettroni liberi a raggi X 2008-2015 verrà aumentato di 1,4 milioni e, per il 2013, il credito a preventivo A2310.0535 XFEL: laser a elettroni liberi a raggi X verrà incrementato di 1,22 milioni (il resto del credito aggiuntivo al credito a preventivo completa la riserva legata al progetto). Il credito aggiuntivo verrà interamente compensato nel conto A2310.0523 Programmi dell'UE in materia di educazione e gioventù, nel quadro del Preventivo 2013.

**8 Dipartimento ambiente, trasporti, energia e comunicazioni**

CHF		Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Seconda aggiunta 2013
<b>Dipartimento ambiente, trasporti, energia e comunicazioni</b>				
<b>805 Ufficio federale dell'energia</b>				
<b>Conto economico</b>				
A2111.0147	Smaltimento delle scorie radioattive	6 449 538	6 135 000	1 200 000
<b>806 Ufficio federale delle strade</b>				
<b>Conto economico</b>				
A6210.0157	Programmi europei di navigazione satellitare Galileo e EGNOS	-	-	72 000 000

**805 Ufficio federale dell'energia**

**Smaltimento delle scorie radioattive**

<b>A2111.0147</b>	<b>1 200 000</b>
• Spese d'esercizio diverse if	1 200 000

Il piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi, un progetto di grandi dimensioni dall'esito incerto, è regolarmente soggetto a ritardi dovuti all'ampia consultazione. La valutazione delle proposte di siti ove realizzare i depositi, la definizione di ulteriori spazi potenziali e la trattazione di questioni complementari in seno alle diverse conferenze regionali sono all'origine del mancato avvio dei progetti parziali previsti. I crediti annui destinati a questo scopo non sono pertanto stati sfruttati appieno, come originariamente previsto. Nel 2013 i ritardi accumulati vengono in parte compensati, cosa che si tradurrà a livello finanziario in un fabbisogno supplementare di crediti pari a 1,2 milioni. Questi costi aggiuntivi saranno integralmente fatturati alla NAGRA.

**806 Ufficio federale delle strade**

**Programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS**

<b>A6210.0157</b>	<b>72 000 000</b>
• Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali if	72 000 000

Sulla base di una decisione del Consiglio federale relativa all'applicazione provvisoria dell'accordo parafato il 12 marzo 2013, la Svizzera partecipa ai programmi europei di navigazione satellitare (Galileo ed EGNOS). Per la fase di sviluppo, che si svolge negli anni 2008-2013, sono dovuti 97,0 milioni, di cui 72,0 milioni sono richiesti mediante la seconda aggiunta al Preventivo 2013, mentre i restanti 25,0 milioni figurano già nel Preventivo 2014 (cfr. messaggio concernente il Preventivo 2014).

**Crediti d'impegno chiesti con la seconda aggiunta**

	Credito d'impegno (V)	Credito d'impegno già stanziati	Credito d'impegno/credito aggiuntivo chiesto
CHF	Credito a preventivo (A)		
<b>Sottoposti al freno alle spese</b>			<b>14 377 200</b>
<b>Ordine e sicurezza pubblica</b>			<b>12 977 200</b>
485 Sostituzione sistema Lawful interception (LIS) presso l'SCPT DF 09.12.2009	V0200.00 A8100.0001	18 247 200	12 977 200
<b>Educazione e ricerca</b>			<b>1 400 000</b>
750 X-FEL: laser a elettroni liberi a raggi X 2008-2015 DF 20.09.2007	V0162.00 A2310.0535	26 700 000	1 400 000

**485 Centro servizi informatici DFGP**

**Sostituzione sistema Lawful interception (LIS) presso il SCPT**

<b>V0200.00</b>	<b>12 977 200</b>
• A8100.0001	12 977 200

Per far luce su gravi reati, le autorità penali possono disporre misure di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni, ad es. sorveglianza delle comunicazioni telefoniche o del traffico delle e-mail (art. 269 segg. Codice di procedura penale CPP; RS 312.0). Secondo la legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (LSCPT, RS 780.1), il servizio Sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni (servizio SCPT) in seno al DFGP è l'interlocutore tra le autorità competenti (pubblici ministeri, Ministero pubblico) e gli offerenti di servizi di telecomunicazione. Il servizio SCPT istruisce gli offerenti sul modo di trasmettere al suo sistema di elaborazione i dati relativi alle misure di sorveglianza. Questo sistema mette i dati a disposizione delle autorità penali inquirenti. Poiché l'attuale sistema di elaborazione dei dati, il cosiddetto Lawful Interception System (LIS), è giunto al termine del suo ciclo di vita, nel mese di agosto del 2008 è stato lanciato il progetto Interception System Svizzera (ISS). A questo scopo, con il messaggio concernente il Preventivo 2010, è stato stanziato un credito d'impegno di 18,2 milioni. Il progetto ISS non ha tuttavia potuto essere messo in servizio nel 2011, come previsto inizialmente. Il motivo principale risiede nelle prestazioni convenute con il fornitore che sino ad oggi non sono state fornite conformemente al capitolato d'oneri. Il fornitore incaricato sembra oberato e si troverebbe

in serie difficoltà finanziarie. La sorveglianza processuale del traffico delle telecomunicazioni deve imperativamente rimanere garantita. Pertanto, in caso di violazione del contratto, occorre valutare in tempi molto brevi l'introduzione di un sistema minimo ai fini della sorveglianza delle telecomunicazioni. Per questo sistema minimo viene chiesto un credito aggiuntivo a un credito d'impegno pari a 12,98 milioni, che permetterebbe quindi, in una prima fase, di garantire perlomeno le possibilità fondamentali della sorveglianza delle telecomunicazioni.

**750 Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione**

**X-FEL: laser a elettroni liberi a raggi X 2008-2015**

<b>V0162.00</b>	<b>1 400 000</b>
• A2310.0535	1 400 000

Nel 2007, nell'ambito del messaggio ERI 2008-2011, il Parlamento ha approvato un credito d'impegno di 26,7 milioni per il periodo 2008-2012 a favore della partecipazione svizzera alla costruzione dell'impianto europeo XFEL (laser a elettroni liberi a raggi X). Il 14 agosto 2013 il Consiglio federale ha deciso di accrescere il proprio contributo - da versare ancora nel 2013 - all'aumento dei costi di costruzione di XFEL di 2 milioni di euro rispetto ai prezzi del 2005 (3 mio. fr.). Il corrispondente credito d'impegno deve pertanto essere completato con un credito aggiuntivo a un credito d'impegno pari a 1,4 milioni. Poiché nel 2013 sono previsti ancora pagamenti dell'ordine di 1,2 milioni, è necessario un credito aggiuntivo.